

IL FALLITO ASSALTO AL PORTAVALORI

## Rapine e armi, i sardi vanno a processo

Imputato anche il latitante Arzu, già indagato per l'omicidio Fezzuoglio

di ERIKA PONTINI

— PERUGIA —

**D**A OTTO ANNI è uno dei 'banditi' più ricercati d'Italia: il Viminale lo ha inserito nella lista dei trenta più pericolosi. E ieri per Raffaele Arzu, 29 anni, sardo, già condannato a 14 anni (undici inflitti ad Arezzo), si è aperto il processo per il fallito colpo ad un portavalori davanti al supermercato Pam. Il suo nome però compare in un'altra blindatissima indagine. Quella per l'omicidio del carabiniere Donato Fezzuoglio avvenuto a Umbertide il 30 gennaio del 2006 dopo che un commando aveva assaltato il Monte dei Paschi di Siena e la pattuglia del militare era intervenuta. Furono alcuni passanti a riconoscerlo nelle fotografie mostrate dai carabinieri che ancora lavorano per cercare di chiudere il cerchio attorno a quella drammatica sparatoria. Arzu, secondo gli iniziali riscontri investigativi, fa-



IL BLITZ Il parcheggio del Pam di San Marco dove è avvenuto il conflitto a fuoco

ceva parte dello spietato gruppo di fuoco.

Ed è proprio partendo da quell'omicidio che gli investigatori hanno scoperto gli autori del tentato colpo al portavalori. Tenevano sotto controllo Pietro Pala, di Marsciano e lo intercet-  
tavano già dal 14 aprile 2007.

### La resa

**Nell'estate scorsa si parlò anche di una possibile resa di Raffaele Arzu, il ventenne bandito sardo che — secondo gli investigatori di mezza Italia — sarebbe a capo di una banda che mira i portavalori. I contatti sarebbero avvenuti attraverso la sua giovane fidanzata ma poi sembra che la primula rossa cambiò idea.**

Quando il 21 aprile un gruppo cercò di assaltare il blindato nel parcheggio di San Marco gli investigatori riascoltarono le telefonate e controllarono i suoi spostamenti ipotizzando che fu lui il 'basista'.

Il pm Gabriele Paci (nella foto), lo stesso che conduce (insieme alla dottoressa Antonella Duchini) le indagini sull'omicidio Fezzuoglio ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato per Arzu, Pala e per altri dodici. Si tratta dei sardi Andrea Barrilli, Carmelo Contena, Giuseppe Melchiorre Deiana, Pietro Roberto Fraga-

ta, Angelo Lostia, Mario Mastio, Tonino Mele, Santino Ortu, del romano Domenico Massi, dei genovesi Manuele e Matteo Soro e di Cosimo Scaraggi di Bitonto. Tutti sono accusati di associazione per delinquere finalizzata a commettere «una serie indeterminata di rapine» oltre al porto d'armi anche da guerra, al furto di vetture e alla falsificazione di documenti di identità. Fragata, Arzu, Barrilli, Mele, Pala e Scaraggi invece devono rispondere anche del tentato assalto e del tentato omicidio del vigilante Corrado Loreti (che reagendo riuscì a sventare il colpo) e di un passante, rimasto ferito nel conflitto a fuoco.

Ieri la prima udienza è saltata a causa di un problema procedurale. Si torna in aula il primo giugno per sentire i primi dieci testimoni dell'accusa.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Falcinelli, Paccoi, Donatelli, Pepi, cucca, Federici, Sannio, Deiana, Ramazzotti, Biasi, Tota e Guiso. Quest'ultimo è l'avvocato che ha difeso, tra gli altri, Raffaele Cutolo e il bandito sardo Graziano Mesina. Ma anche di Bettino Craxi.



## Colpo in gioielleria, caccia ai malviventi

— PERUGIA —

**LA POLIZIA** è al lavoro per risalire agli autori della rapina nella gioielleria 'La Clessidra' di via Roma, a Bastia Umbra venerdì scorso. La pista più accreditata sembra quella campana, nonostante gli inquirenti non possono escludere che a commettere le violenze contro il titolare dell'esercizio commerciale, possano essere state persone non conosciute e quindi non schedate nell'archivio del-

la questura. Alcune foto mostrate al titolare hanno permesso di escludere i rapinatori sui quali erano ricaduti i primi dubbi. Dalle descrizioni rese agli investigatori dal gioielliere, però, si cerca di risalire alle identità dei furfanti. Non ci sono fotogrammi di telecamere di sicurezza che agevolano il lavoro della polizia. Nei prossimi giorni si attendono i risultati dei rilievi della Scientifica. Le indagini sono condotte dagli agenti del commissariato di Assisi.

IL FATTO

**Paura e sconcerto a Bastia per le violenze commesse da una banda di malviventi contro il titolare della gioielleria «La clessidra»: indagini a tutto campo**

Solo in questi giorni... fino a martedì 31 marzo lo Paghi COSÌ POCO

CAPOCOLLO VALTIBERINO INTERO - KG. 1 CIRCA € 7,90 AL KG.

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza **CONAD**

Alcuni esempi fino all'esaurimento scorte. Questa offerta è valida nei punti vendita CONAD nelle province di PERUGIA, TERNI, Rieti che ospitano il materiale di comunicazione.